

## WEBINAR

# LE NOVITÀ DEL DECRETO **SEMPLIFICAZIONI** E DELLA LEGGE DI CONVERSIONE DEL DECRETO **RILANCIO** SU LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA - **SUPERBONUS 110%**

**MARTEDÌ 4 AGOSTO 2020 ORE 15.30**

collegati su  Zoom Join Meeting

**BRUNO MACCARRONE** *consulente ANCE Catania*

Misure di semplificazione in materia edilizia: Modifiche al D.P.R. 380/2001 Testo Unico dell'Edilizia e raffronto con L.R. 16/2016 di recepimento del D.P.R. 380/2001



## DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale

- Il D.L. 76/2020 è stato pubblicato nella G.U.R.I. n. 24/L del 16/7/2010 (parte prima)
- Entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana
- All'art. 10 prevede modifiche al DPR 380/2001
- Le modifiche introdotte trovano applicazione nella Regione Siciliana relativamente agli articoli del TU Edilizia recepiti dinamicamente dall'art. 1 della LR n.16 del 10/08/2016 (S.O. alla G.U.R.S. n° 36 del 19/08/2016)

## LEGGE 10 agosto 2016, n. 16

Articoli del DPR 380/2001 recepiti dinamicamente

- Le seguenti disposizioni del DPR 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni trovano applicazione nella Regione:

1, 2, 2bis, 3, 3bis, 5 (con esclusione della lettera h) del comma 3) 7, 8, 9 bis, 11, 12, 13, 14, 18, 20, 21, 23, 23 ter, 24, 25, 26, 27, 28, 28bis, 29, 30, 31, 33, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 136 e 137.

## DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

### Modifiche al DPR 380/2001 operanti in Sicilia

Le seguenti modifiche del DPR 380/2001 trovano applicazione nella Regione Sicilia:

- ✓ art. 10, comma 1, lettera a) modifiche l'art. 2-bis DPR 380/2001 - Deroghe in materia di limiti di distanza tra fabbricati
- ✓ art. 10, comma 1, lettera b) modifiche l'art. 3 DPR 380/2001 - Definizioni degli interventi edilizi
- ✓ art. 10, comma 1, lettera d) modifiche l'art. 9 bis DPR 380/2001 - Documentazione amministrativa e stato legittimo degli immobili
- ✓ art. 10, comma 1, lettera f) modifiche l'art. 14 DPR 380/2001 - Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici
- ✓ art. 10, comma 1, lettera i) modifiche l'art. 20 DPR 380/2001 - Procedimento per il rilascio del permesso di costruire
- ✓ art. 10, comma 1, lettera m) modifiche l'art. 23-ter DPR 380/2001 - Mutamento d'uso urbanisticamente rilevante
- ✓ art. 10, comma 1, lettera n) modifiche l'art. 24 DPR 380/2001 – Agibilità
- ✓ art. 10, comma 2, interpretazione DM Sanità 5/7/1975

# DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

L'evoluzione della definizione degli interventi sugli edifici esistenti

<b>INTERVENTO EDILIZIO – MANUTENZIONE ORDINARIA</b>		
<b>DEFINIZIONE</b>		
<b>NORMATIVA NAZIONALE (E R.SICILIA)</b>	<b>NORMATIVA R. SICILIA L.R. 71/78</b>	<b>DIFFERENZE</b>
<u>D.P.R. 380/2001 Art. 3 comma 1 lett. a)</u>  gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti	<u>L.R. 71/78 – Art. 20 comma 1 lett. a)</u>  gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti	  <b>NESSUNA</b>

# DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

## L'evoluzione della definizione degli interventi sugli edifici esistenti

INTERVENTO EDILIZIO – MANUTENZIONE STRAORDINARIA		
DEFINIZIONE		
NORMATIVA NAZIONALE (E R. SICILIA)	NORMATIVA R. SICILIA L.R. 71/78	DIFFERENZE
<p>D.P.R. 380/2001 Art. 3 comma 1 lett. b)</p> <p>le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e <del>non comportino modifiche delle destinazioni di uso e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d'uso implicanti incremento del carico urbanistico.</del> Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso. <b>Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, purché l'intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42</b></p>	<p>L.R. 71/78 – Art. 20 comma 1 lett. b)</p> <p>le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico - sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d' uso</p>	<p>a-Possibili mutamenti d'uso senza incremento di carico urbanistico;</p> <p>b-Possibili accorpamenti e frazionamenti di unità immobiliare anche con variazioni delle superfici delle singole unità immobiliari, nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso</p> <p>c-Possibili le modifiche dei prospetti, realizzati necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudicano il decoro dell'edificio e non interessano immobili soggetti a tutela ai sensi del Codice del Paesaggio e dei beni culturali. L'intervento deve risultare conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia.</p>

# DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

L'evoluzione della definizione degli interventi sugli edifici esistenti

INTERVENTO EDILIZIO – RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO		
DEFINIZIONE		
NORMATIVA NAZIONALE (E R.SICILIA)	NORMATIVA R. SICILIA L.R. 71/78	DIFFERENZE
D.P.R. 380/2001 Art. 3 comma 1 <b>lett. C)</b>  gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;	L.R. 71/78 Art. 20 comma 1 <b>lett. c)</b>  Quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d' uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l' inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell' uso, l' eliminazione degli elementi estranei all' organismo edilizio;	NESSUNA

# DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

## L'evoluzione della definizione degli interventi sugli edifici esistenti

INTERVENTO EDILIZIO – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA		
DEFINIZIONE		
NORMATIVA NAZIONALE (E R.SICILIA)	NORMATIVA R. SICILIA L.R. 71/78	DIFFERENZE
<p><u>D.P.R. 380/2001 Art. 3 comma 1 lett. d)</u></p> <p>Gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. <b>Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché a quelli ubicati nelle zone omogenee A, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria</b></p>	<p><u>L.R. 71/78 – Art.20 comma 1 lett. d)</u></p> <p>Quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'<u>inserimento</u> di nuovi elementi ed impianti;</p>	<p>a- interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con <b>diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche</b>, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'istallazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, <b>nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria</b> anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana.</p> <p>b- gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza.</p> <p>c- per gli immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché a quelli ubicati nelle zone omogenee A, <u>gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti</u> costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria.</p>

# DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

GLOSSARIO -EDILIZIA LIBERA (art.1 co.2 DLT 222/216) APPL. SICILIA

REGIME GIURIDICO	CATEGORIA DI INTERVENTO	PRINCIPALI OPERE		N.
		OPERA	ELEMENTO	
<b>Edilizia Libera</b> (d.P.R. n. 380/2001, art. 6 comma 1, lett. a); dpr art comma 1, lett. a)	<b>Manutenzione ordinaria</b> Interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti (d.lgs. n. 222/2016, Tab. A, Sezione II -Edilizia- attività 1)	Riparazione, sostituzione, rinnovamento (comprese le opere correlate quali guaine, sottofondi, etc.)	<b>Pavimentazione esterna e interna</b>	1
		Rifacimento, riparazione, tinteggiatura (comprese le opere correlate)	<b>Intonaco interno e esterno</b>	2
		Riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Elemento decorativo delle facciate (es. marcapiani, modanature, corniciature, lesene)</b>	3
		Riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Opera di lattoneria (es. grondaie, tubi, pluviali) e impianto di scarico</b>	4
		Riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Rivestimento interno e esterno</b>	5
		Riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Serramento e infisso interno e esterno</b>	6
		Installazione comprese le opere correlate, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Inferriata/Altri sistemi anti intrusione</b>	7
		Riparazione, sostituzione, rinnovamento, inserimento eventuali elementi accessori, rifiniture necessarie (comprese le opere correlate)	<b>Elemento di rifinitura delle scale</b>	8

# DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

GLOSSARIO -EDILIZIA LIBERA (art.1 co.2 DLT 222/216) APPL. SICILIA

REGIME GIURIDICO	CATEGORIA DI INTERVENTO	PRINCIPALI OPERE		N.
		OPERA	ELEMENTO	
<b>Edilizia Libera</b>		Riparazione, sostituzione, rinnovamento, inserimento eventuali elementi accessori, rifiniture necessarie (comprese le opere correlate)	<b>Scala retrattile e di arredo</b>	9
		Riparazione, sostituzione, rinnovamento, messa a norma	<b>Parapetto e ringhiera</b>	10
		Riparazione, rinnovamento, sostituzione nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e dei materiali (comprese le opere correlate quali l'inserimento di strati isolanti e coibenti)	<b>Manto di copertura</b>	11
		Riparazione, sostituzione, installazione	<b>Controsoffitto non strutturale</b>	12
		Riparazione, rinnovamento	<b>Controsoffitto strutturale</b>	13
		Riparazione, sostituzione, rinnovamento, realizzazione finalizzata all'integrazione impiantistica e messa a norma	<b>Comignolo o terminale a tetto di impianti di estrazione fumi</b>	14
		Riparazione, rinnovamento o sostituzione di elementi tecnologici o delle cabine e messa a norma	<b>Ascensore e impianti di sollevamento verticale</b>	15
		Riparazione e/o sostituzione, realizzazione di tratto di canalizzazione e sottoservizi e/o messa a norma	<b>Rete fognaria e rete dei sottoservizi</b>	16
		Riparazione, integrazione, efficientamento, rinnovamento e/o messa a norma	<b>Impianto elettrico</b>	17
		Riparazione, integrazione, efficientamento, rinnovamento, compreso il tratto fino all'allacciamento alla rete pubblica e/o messa a norma	<b>Impianto per la distribuzione e l'utilizzazione di gas</b>	18
Riparazione, integrazione, efficientamento, rinnovamento, sostituzione e integrazione apparecchi	<b>Impianto igienico e idro-sanitario</b>	19		

# DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

## GLOSSARIO -EDILIZIA LIBERA (art.1 co.2 DLT 222/216) APPL. SICILIA

REGIME GIURIDICO	CATEGORIA DI INTERVENTO	PRINCIPALI OPERE		N.
		OPERA	ELEMENTO	
		sanitari e impianti di scarico e/o messa a norma		
		Installazione, riparazione, integrazione, rinnovamento, efficientamento e/o messa a norma	<b>Impianto di illuminazione esterno</b>	20
		Installazione, adeguamento, integrazione, rinnovamento, efficientamento, riparazione e/o messa a norma	<b>Impianto di protezione antincendio</b>	21
		Installazione, adeguamento, integrazione, efficientamento (comprese le opere correlate di canalizzazione) e/o messa a norma	<b>Impianto di climatizzazione</b>	22
		Riparazione, adeguamento, integrazione, efficientamento (comprese le opere correlate di canalizzazione) e/o messa a norma	<b>Impianto di estrazione fumi</b>	23
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento e/o messa a norma	<b>Antenna/ parabola e altri sistemi di ricezione e trasmissione</b>	24
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento e/o messa a norma	<b>Punto di ricarica per veicoli elettrici</b>	25
<b>Edilizia Libera</b> (d.P.R. n. 380/2001, art. 6, comma 1, lett. a-bis)	<b>Pompe di calore di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW</b>  Interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW  (d.lgs. n. 222/2016, Tab. A, Sezione II -Edilizia- attività 2)	Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento e/o messa a norma	<b>Pompa di calore aria-aria</b>	26

# DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

## GLOSSARIO -EDILIZIA LIBERA (art.1 co.2 DLT 222/216) APPL. SICILIA

REGIME GIURIDICO	CATEGORIA DI INTERVENTO	PRINCIPALI OPERE		N.
		OPERA	ELEMENTO	
<b>Edilizia Libera</b> (d.P.R. n. 380/2001, art. 6, comma 1, lett. b)  (d.lgs. n. 222/2016, Tab. A, Sezione II –Edilizia- attività 21)	<b>Eliminazione delle barriere architettoniche</b>  Interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche comprese rampe e ascensori esterni  (d.lgs. n. 222/2016, Tab. A, Sezione II –Edilizia- attività 21)	Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento, messa a norma, purché non incida sulla struttura portante	<b>Ascensore, montacarichi</b>	28
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento, messa a norma	<b>Servoscala e assimilabili</b>	29
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Rampa</b>	30
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Apparecchio sanitario e impianto igienico e idro-sanitario</b>	31
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Dispositivi sensoriali</b>	32
<b>Edilizia Libera</b> (d.P.R. n. 380/2001, art. 6, comma 1, lett. e-ter)	<b>Pavimentazione di aree pertinenziali</b>  Opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati  (d.lgs. n. 222/2016, Tab. A, Sezione II –Edilizia- attività 27)	Realizzazione, riparazione, sostituzione, rifacimento	<b>Intercapedine</b>	38
		Realizzazione, riparazione, sostituzione, rifacimento	<b>Locale tombato</b>	39
		Realizzazione, riparazione, sostituzione, rifacimento	<b>Pavimentazione esterna, comprese le opere correlate, quali guaine e sottofondi</b>	40
		Realizzazione, riparazione, sostituzione, rifacimento	<b>Vasca di raccolta delle acque</b>	41

# DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

GLOSSARIO -EDILIZIA LIBERA (art.1 co.2 DLT 222/216) APPL. SICILIA

REGIME GIURIDICO	CATEGORIA DI INTERVENTO	PRINCIPALI OPERE		N.
		OPERA	ELEMENTO	
<b>Edilizia Libera</b> (d.P.R. n. 380/2001, art. 6, comma 1, lett. e-quater)	<b>Pannelli fotovoltaici a servizio degli edifici</b> Pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444. (d.lgs. n. 222/2016, Tab. A, Sezione II -Edilizia- attività 28)	Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Pannello solare, fotovoltaico e generatore microeolico</b>	42

# DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76

## GLOSSARIO -EDILIZIA LIBERA (art.1 co.2 DLT 222/216) APPL. SICILIA

REGIME GIURIDICO	CATEGORIA DI INTERVENTO	PRINCIPALI OPERE		N.
		OPERA	ELEMENTO	
<b>Edilizia Libera</b> (d.P.R. n. 380/2001, art. 6, comma 1, lett. e-quinquies)	<b>Aree ludiche ed elementi di arredo delle aree di pertinenza</b>  Aree ludiche senza fini di lucro ed elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici.  (d.lgs. n. 222/2016, Tab. A, Sezione II -Edilizia- attività 29)	Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Opera per arredo da giardino (es. barbecue in muratura/ fontana/muretto/scultura/ fioriera, panca) e assimilate</b>	43
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Gazebo, di limitate dimensioni e non stabilmente infisso al suolo</b>	44
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Gioco per bambini e spazio di gioco in genere, compresa la relativa recinzione</b>	45
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Pergolato, di limitate dimensioni e non stabilmente infisso al suolo</b>	46
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Ricovero per animali domestici e da cortile, voliera e assimilata, con relativa recinzione</b>	47
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Ripostiglio per attrezzi, manufatto accessorio di limitate dimensioni e non stabilmente infisso al suolo</b>	48
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Sbarra, separatore, dissuasore e simili, stallo biciclette</b>	49
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Tenda, Tenda a Pergola, Pergotenda, Copertura leggera di arredo</b>	50
		Installazione, riparazione, sostituzione, rinnovamento	<b>Elemento divisorio verticale non in muratura, anche di tipo ornamentale e similare</b>	51

## TITOLI EDILIZI

### **ATTIVITÀ LIBERA “SENZA ALCUN TITOLO”** – Art. 3 comma 1 l.R.

16/2016 recepimento con modifiche art. 6 d.P.R. 380/2001

- Interventi per i quali non è necessario presentare alcuna istanza essendo completamente liberi, ma da realizzare nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti e delle altre norme di settore (es. norme antisismiche, antincendio, vincoli, sicurezza, antincendio, igienico- sanitarie, efficienza energetica, rischio idrogeologico; vincoli D.lgs. 42/2004, zone PSIC, SIC, ZSC e ZPS)

### **ATTIVITÀ LIBERA PREVIA COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI,**

**CIL** – Art. 3 comma 2 L.R. 16/2016 recep. con mod. art. 6 D.P.R. 380/2001

- Interventi per i quali è sufficiente presentare una semplice comunicazione anche per via telematica nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti e delle altre norme di settore (es. norme antisismiche, antincendio, vincoli, sicurezza, contenimento energetico, ecc.). I lavori si possono iniziare immediatamente dopo la sua presentazione oppure se è necessaria l’acquisizione di un assenso da parte di altro ente pubblico (es. autorizzazione paesaggistica) i lavori potranno iniziare solo dopo l’avvenuta acquisizione

## TITOLI EDILIZI

### **ATTIVITÀ LIBERA PREVIA COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA, CILA**

art. 3 comma 2 lett. a) e c) L.R. 16/2016 recepimento con mod. art. 6 co. 2 D.P.R. 380/2001

- Tipologie di lavori ritenute più rilevanti (manutenzione straordinaria, modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio di impresa), per le quali è necessario che la comunicazione sia asseverata da un tecnico abilitato e accompagnata da un elaborato progettuale. In particolare, il tecnico assevera che i lavori siano conformi agli strumenti urbanistici e ai regolamenti edilizi, compatibili con la normativa sismica e sul rendimento energetico e che non vi è interessamento delle parti strutturali. I lavori si possono iniziare immediatamente dopo la sua presentazione. Se è necessaria l'acquisizione di un assenso da parte di altro ente pubblico (es. autorizzazione paesaggistica) i lavori potranno iniziare solo dopo la sua acquisizione

## TITOLI EDILIZI

### **ATTIVITÀ SOGGETTA A SCIA –SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA’**

Art. 19 L. 241/90 e art. 10 L.R. 16/2016 co. 1 recepimento con mod. art. 22 D.P.R. 380/2001

- Ha sostituito la DIA . Si ricorre alla SCIA quando gli interventi edilizi non rientrano nell'edilizia libera e/o Permesso di costruire. Per la presentazione della SCIA è necessario che un tecnico abilitato asseveri la conformità delle opere agli strumenti urbanistici, regolamenti edilizi ed alla disciplina urbanistico-edilizia vigente nonchè il rispetto delle norme di sicurezza e igienico sanitarie e vi siano allegati una relazione tecnica e gli elaborati progettuali. I lavori si possono iniziare immediatamente dopo la sua presentazione. Se è necessaria l'acquisizione di un assenso da parte di altro ente pubblico (es. autorizzazione paesaggistica) i lavori potranno iniziare solo dopo l'avvenuta acquisizione

## TITOLI EDILIZI

### **ATTIVITÀ SOGGETTA A DIA –DICHIARAZIONE INIZIO ATTIVITA’**

Art. 10 L.R. 16/201 comma 4 L.R. 16/2016 recepimento con modifiche art. 22 D.P.R. 380/2001, Art. 23 D.P.R. 380/2001 (recepimento dinamico art. 1 co. 1 L.R. 16/2016)

- La DIA è alternativa al permesso di costruire (a scelta del richiedente ove consentito). E’ richiesto che un tecnico abilitato asseveri la conformità delle opere agli strumenti urbanistici, e non in contrasto con quelli adottati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e igienico sanitarie. Alla Dia è allegata una relazione e deve essere accompagnata da una relazione tecnica e dagli elaborati progettuali. I lavori si possono iniziare dopo 30 giorni. Se è necessaria l’acquisizione di un assenso da parte di altro ente pubblico (es. autorizzazione paesaggistica) i lavori potranno iniziare solo dopo l’avvenuta acquisizione

## TITOLI EDILIZI

### **ATTIVITÀ SOGGETTA A PERMESSO DI COSTRUIRE**

Art. 5 L.R. 16/2016 recepimento con modifiche art. 10 D.P.R. 380/2001- Art. 20 D.P.R. 380/2001 (recepimento dinamico art. 1 co. 1 L.R. 16/2016)

- Il permesso di costruire è necessario per gli interventi più rilevanti (es. nuova costruzione, ristrutturazione urbanistica ecc). Il permesso è un atto autorizzativo per il quale occorre attendere un provvedimento finale da parte dell'amministrazione comunale oppure la formazione del silenzio-assenso. I relativi termini sono variabili in considerazione di eventuali interruzioni dovute alla richiesta di integrazioni documentali o sospensioni per richiesta di modifiche di modesta entità, nonché dello svolgimento, ove necessario, della conferenza di servizi per acquisizione di atti di assenso. Decorsi inutilmente i relativi termini per l'adozione del provvedimento finale è prevista la formazione del silenzio-assenso. Il silenzio-assenso non si applica nel caso sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali. In questo caso il procedimento è sempre concluso con un provvedimento espresso.

## ATTIVITA' EDILIZIA

### ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

Art. 3 comma 1 L.R. 16/2016 recepimento con modifiche art. 6 D.P.R. 380/2001

- Fatte salve le prescrizioni delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico nonché delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, della vigente normativa regionale sui parchi e sulle riserve naturali e della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i seguenti interventi sono eseguiti senza alcun titolo abilitativo:
  - a) gli interventi di manutenzione ordinaria ivi compresi gli interventi di installazione delle pompe di calore aria-aria di potenza termica utile nominale inferiore a 12 kW;
  - b) gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche, compresa la realizzazione di rampe o di ascensori esterni;
  - c) le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo che abbiano carattere geognostico, ad esclusione di attività di ricerca di idrocarburi, e che siano eseguite in aree esterne al centro edificato;

## ATTIVITA' EDILIZIA

### ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

Art. 3 comma 1 L.R. 16/2016 recepimento con modifiche art. 6 D.P.R. 380/2001

- d) i movimenti di terra strettamente pertinenti all'esercizio dell'attività agricola e le pratiche agro-silvo-pastorali, compresi gli interventi su impianti idraulici agrari;
- e) le serre mobili stagionali, sprovviste di strutture in muratura, funzionali allo svolgimento dell'attività agricola.
- f) l'installazione dei depositi di gas di petrolio liquefatti di capacità complessiva non superiore a 13 metri cubi;
- g) le recinzioni di fondi rustici;
- h) le strade poderali;
- i) le opere di giardinaggio;
- l) il risanamento e la sistemazione dei suoli agricoli anche se occorrono strutture murarie;
- m) le cisterne e le opere connesse interrato;
- n) le opere di smaltimento delle acque piovane;
- o) le opere di presa e distribuzione di acque e di irrigazione da effettuarsi in zone agricole;

## ATTIVITA' EDILIZIA

### **ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA**

Art. 3 comma 1 L.R. 16/2016 recepimento con modifiche art. 6 D.P.R. 380/2001

- p) le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,50 metri;
- q) le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare del Ministero dei Lavori pubblici 16 novembre 1977, n. 1918
- r) l'installazione di pergolati e pergotende a copertura di superfici esterne a servizio di immobili regolarmente assentiti o regolarizzati sulla base di titolo abilitativo in sanatoria
- s) la realizzazione di opere interrato di smaltimento reflui provenienti da immobili destinati a civile abitazione.

## ATTIVITA' EDILIZIA

### **ATTIVITA' EDILIZIA PREVIA COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA'**

Art. 3 comma 2 L.R. 16/2016 recepimento con modifiche art. 6 D.P.R. 380/2001: CIL – CILA

a) gli interventi di manutenzione straordinaria ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (CILA);

b) le opere interne alle costruzioni che non comportino modifiche della sagoma della costruzione, dei fronti prospicienti pubbliche strade o piazze, né aumento delle superfici utili e del numero delle unità immobiliari, non modifichino la destinazione d'uso delle costruzioni e delle singole unità immobiliari, non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile;

Per quanto riguarda gli immobili compresi nelle zone indicate alla lettera a), dell'articolo 2, del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, è fatto salvo l'obbligo delle autorizzazioni previste dal decreto legislativo n. 42/2004. Ai fini dell'applicazione della presente lettera non è considerato aumento delle superfici utili l'eliminazione o lo spostamento di pareti interne o di parte di esse. (CIL);

## ATTIVITA' EDILIZIA

### **ATTIVITA' EDILIZIA PREVIA COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA'**

Art. 3 comma 2 L.R. 16/2016 recepimento con modifiche art. 6 D.P.R. 380/2001: CIL – CILA

- c) le modifiche interne di carattere edilizio dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, comprese quelle sulla superficie coperta, che non comportino un cambio di destinazione d'uso e non riguardino parti strutturali (CILA);
- d) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a 90 giorni;
- e) Le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrati e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, bacini, pozzi di luce nonché locali tombati;
- f) gli impianti ad energia rinnovabile di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 , da realizzare al di fuori della zona territoriale omogenea A di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968, ivi compresi gli immobili sottoposti ai vincoli del decreto legislativo n. 42/2004.

## ATTIVITA' EDILIZIA

### **ATTIVITA' EDILIZIA PREVIA COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA'**

Art. 3 comma 2 L.R. 16/2016 recepimento con modifiche art. 6 D.P.R. 380/2001: CIL – CILA

- f) .... Negli immobili e nelle aree ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, i suddetti impianti possono essere realizzati solo a seguito di redazione della valutazione di incidenza e delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- g) Le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;
- h) gli impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti;
- i) l'impianto di prefabbricati ad una sola elevazione adibiti o destinati ad uso non abitativo, di modeste dimensioni, assemblati in precedenza, rimovibili, di uso precario e temporaneo non superiore a sei mesi;
- l) la costruzione di recinzioni, con esclusione di quelle dei fondi rustici di cui al comma 1, lettera g);

## ATTIVITA' EDILIZIA

### **ATTIVITA' EDILIZIA PREVIA COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA'**

Art. 3 comma 2 L.R. 16/2016 recepimento con modifiche art. 6 D.P.R. 380/2001: CIL – CILA

- m) la realizzazione di strade interpoderali
- n) la nuova realizzazione di opere murarie di recinzione con altezza massima di 1,70 metri;
- o) la realizzazione di nuovi impianti tecnologici e relativi locali tecnici;
- p) le cisterne e le opere interrato;
- q) le opere di ricostruzione e ripristino di muri a secco e di nuova costruzione con altezza massima di 1,70 metri;
- r) **le opere di manutenzione ordinaria degli impianti industriali di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1917/1977**

## ATTIVITA' EDILIZIA

### ATTIVITA' EDILIZIA SOGGETTA A PERMESSO DI COSTRUIRE

Art. 5 L.R. 16/2016 recepimento con modifiche art. 10 D.P.R. 380/2001

#### TASSATIVITA' DELLE IPOTESI

Interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire:

- a) gli interventi **di nuova costruzione**;
- b) gli interventi di **ristrutturazione urbanistica**;
- c) gli interventi di **ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni
- d) le opere di **recupero volumetrico** ai fini abitativi e per il contenimento del consumo di nuovo territorio

## ATTIVITA' EDILIZIA

### ATTIVITA' EDILIZIA SOGGETTA A S.C.I.A.

Art. 10 L.R. 16/2016 – Recepimento con modifiche dell'articolo 22 D.P.R. 380/2001:“  
Segnalazione certificata di inizio attività e denuncia di inizio attività”

Sono realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività (SCIA):

- **gli interventi non riconducibili all'elenco di cui agli articoli 3** (attività edilizia libera) **e 5** (interventi subordinati a permesso di costruire) che siano conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della disciplina urbanistico-edilizia vigente.
- **le varianti a permessi di costruire** che:
  - non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie;
  - non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia;
  - non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004,n. 42;
  - non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire

## ATTIVITA' EDILIZIA

### ATTIVITA' EDILIZIA SOGGETTA A S.C.I.A.

Art. 10 L.R. 16/2016 – Recepimento con modifiche dell'articolo 22 D.P.R. 380/2001:“  
Segnalazione certificata di inizio attività e denuncia di inizio attività”

- Sono realizzabili mediante segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA) e comunicate a fine lavori con attestazione del professionista **le varianti a permessi di costruire che non configurino una variazione essenziale**, a condizione che siano conformi alle prescrizioni urbanistico-edilizie e siano attuate dopo l'acquisizione degli eventuali atti di assenso prescritti dalla normativa sui vincoli paesaggistici, idrogeologici, ambientali, di tutela del patrimonio storico, artistico ed archeologico e dalle altre normative di settore

## ATTIVITA' EDILIZIA

### ATTIVITA' EDILIZIA SOGGETTA A D.I.A.

Art. 10 L.R. 16/2016/16 – Recepimento con modifiche dell'art. 22 D.P.R. 380/2001:“  
Segnalazione certificata di inizio attività e denuncia di inizio attività”

In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività:

a) gli interventi di **ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti (**RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PESANTE**), in zone non comprese all'interno delle **zone omogenee A** di cui al decreto del Ministro dei Lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ovvero non relativi ad immobili sottoposti ai vincoli del **decreto legislativo n. 42/2004** ovvero non ricadenti all'interno di **parchi e riserve naturali**, o in **aree protette** ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi **compresa una fascia esterna** di influenza per una larghezza di 200 metri;

## ATTIVITA' EDILIZIA

### **ATTIVITA' EDILIZIA SOGGETTA A D.I.A.**

Art. 10 L.R. 16/2016/16 – Recepimento con modifiche dell'art. 22 D.P.R. 380/2001:“  
Segnalazione certificata di inizio attività e denuncia di inizio attività”

In alternativa al permesso di costruire, possono essere realizzati mediante denuncia di inizio attività:

b) gli interventi di ristrutturazione edilizia come sopra, con esclusione delle zone e degli immobili di cui alla lett. a), e nei casi in cui siano verificate le seguenti tre condizioni:

- 1) il solaio sia preesistente;
- 2) il committente provveda alla denuncia dei lavori ai sensi dell'articolo 93 D.P.R. 380/2001 (Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti in zone sismiche) ed all'eventuale conseguente autorizzazione per l'inizio dei lavori in località sismiche (articolo 16 L.R. 16/2016);
- 3) la classificazione energetica dell'immobile dimostri una riduzione delle dispersioni termiche superiori al 10 per cento rispetto alle condizioni di origine;

## ATTIVITA' EDILIZIA

### ATTIVITA' EDILIZIA SOGGETTA A D.I.A.

Art. 10 L.R. 16/2016/16 – Recepimento con modifiche dell'art. 22 D.P.R. 380/2001:“  
Segnalazione certificata di inizio attività e denuncia di inizio attività”

- c) gli **interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica** qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, recanti precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive - soggetti al contributo di costruzione;
- d) le **opere di recupero volumetrico ai fini abitativi** dei sottotetti, delle pertinenze, dei locali interrati e dei seminterrati esistenti (5, comma 1, lettera d L.R. 16/2016) - soggetti al pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione calcolato secondo le tariffe per le opere di nuova costruzione;
- e) le opere per la realizzazione della parte dell'**intervento non ultimato** nel termine stabilito nel permesso di costruire, ove i lavori eseguiti consentono la definizione plani volumetrica del manufatto edilizio e le opere di completamento sono conformi al progetto attuato.